



Istituto Comprensivo di Torrile

Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del Comune di Torrile

DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 04.04.2020

GESTIONE DELLA DIDATTICA DISTANZA NEI GIORNI DI SOSPENSIONE DELLE LEZIONI

PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE – EMERGENZA COVID 19

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO il DL 6/2020;
VISTO il DPCM del 25/02/2020;
VISTO il DPCM del 01/03/2020;
VISTO il DPCM del 08/01/2020
TENUTO CONTO di quanto disposto in data 26/02/2020;
VISTA la nota del MI del 08/03/2020 prot. 279;
VISTA la nota MI prot. 323 del 10 marzo 2020;
VISTO il DPCM 11 marzo 2020;
VISTO il DPCM del 09/03/2020 art.1, c.2;
VISTA la nota del MI n.392 del 8/03/2020;
VISTO il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 art. 87;
VISTO il DPCM del 22/03/2020 art.1, c.1, l. e, art.2;
VISTO il DPCM del 01/04/2020 (Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale - 20A01976)
VISTA la nota MI prot. 368 del 13 marzo 2020;
VISTA la nota MI prot. 388 del 18 marzo 2020;
VISTO il PTOF di Istituto 2019/2022;
VISTO il PATTO DI CORRESPONSABILITA';
VISTO il DPR 24 giugno 1998, n. 249 e s.m.i.;

CONSIDERATA la normativa vigente in forza del Dpr 122/2009 e del D.lgs 62/2017;

PRESO ATTO quindi della necessità di dover fornire ai docenti, agli studenti e alle famiglie specifiche indicazioni per la valutazione della didattica a distanza;

VISTO l'esito della votazione:

Organico: 107

Presenti: 102

Votanti: 99

Voti favorevoli: 76

Voti contrari: 6

Astenuti: 17

APPROVA

A maggioranza la seguente delibera:



PREMESSA

Con il DPCM 8/3/2020 e la nota ministeriale n. 279 dell'8 marzo 2020 si stabilisce la "necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione".

La nota ministeriale n. 388 del 18 marzo 2020 ribadendo la necessità di realizzazione delle "attività didattiche a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista" dispone di "procedere ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata.

La normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli.

La valutazione assume un ruolo di valorizzazione, affermando il dovere della valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

Nel piano triennale dell'offerta formativa si afferma che la valutazione costituisce una componente importante e delicata del lavoro scolastico ed è strettamente interconnessa con l'insegnamento mettendo in evidenza la valutazione formativa.

Il processo di verifica e valutazione deve quindi essere definito dai docenti tenendo conto di alcuni aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza, quali le modalità di verifica, che non possono essere le stesse in uso a scuola e l'impegno all'acquisizione di responsabilità da parte degli allievi e delle loro famiglie nell'impossibilità di controllo diretto del lavoro

Conformemente con quanto espresso nella nota ministeriale n. 368 del 13/3/2020:

"Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d'emergenza è mantenere la socializzazione. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter incrociare anche gli sguardi rassicuranti di ognuno di voi, per poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto".

Tempi:

Va concordato fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.

Modalità

La modalità può essere in asincrono e/o sincrono; in asincrono con compiti, preferibilmente autentici e collaborativi, attraverso Classroom, GSuite, registro elettronico, oppure in sincrono preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le videolezioni.

Elementi da valutare

- l'impegno e il coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte;
- il livello di partecipazione all'azione didattica;
- la cura nello svolgimento dei compiti;
- il rispetto dei tempi di consegna degli elaborati.



La valutazione espressa sarà soprattutto positiva perchè terrà conto soprattutto del processo e non solo degli esiti.

La valutazione negativa si colloca all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire e, quindi, è sempre formativa.

La valutazione negativa sarà riservata a particolari e ripetuti casi di mancata e ingiustificata preparazione, a evidenti casi di grave insufficienza nell'impegno e nello svolgimento dei compiti assegnati, tenuto conto della particolare situazione in cui la scuola sta vivendo.

La valutazione negativa deve far iniziare un percorso individualizzato, rivolto non solo al recupero delle conoscenze e delle competenze non acquisite, ma anche a rinforzare la motivazione.

CRITERI PER LA VERIFICA

VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

Sarà indispensabile accertare tempestivamente le effettive difficoltà da parte delle famiglie e mettere in atto quanto possibile per evitare discriminazioni.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Come l'attività didattica anche la **verifica** può essere di tipo **sincrono** e **asincrono**. Possono essere effettuate:

A. Verifiche orali:

Google Meet

altro

- con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione;

La verifica orale **non dovrà assumere necessariamente la forma dell'interrogazione** (quesito/risposta) ma anche di **colloquio** (dialogo con ruoli definiti) e **conversazione** (informale e spontanea).

B. Verifiche scritte:

In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso Google Moduli e Google Classroom

- Somministrazione di test (per esempio Quiz di Google Moduli o altre tipologie;
- Somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom

In modalità asincrona, consegna di elaborati grafici e pittorici.

Potranno essere inseriti compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi con gli alunni poco prima dell'inizio della lezione e dare come scadenza l'orario della fine della lezione, oppure con diversa scadenza, a seconda della struttura e della complessità, e della libera scelta del docente.

In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite registro elettronico, Google Classroom, mail o altro, di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni, progetti, mappe ecc.).

Le prove di verifica rappresenteranno **verifiche formative** e, questa situazione particolare, occorrerà mettere in risalto quello che "è stato fatto" e non ciò che "non è stato fatto" e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

La somministrazione di **prove autentiche** (per le classi più alte della scuola primaria e per la scuola secondaria) consentirà di verificare:



- La padronanza di conoscenze, abilità e competenze;
- La capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni;
- la capacità di collaborare;
- La capacità di sviluppare una ricerca e/o un progetto.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

In base alle azioni descritte acquisiranno particolare rilievo:

- presenza e partecipazione alle attività
- verifica degli apprendimenti

la Valutazione viene operata con i seguenti criteri

- partecipazione
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- interazione costruttiva
- costanza nello svolgimento delle attività
- impegno nella produzione del lavoro proposto
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

Le valutazioni delle prove scritte e orali vengono registrate come tali su registro elettronico, sotto forma di giudizio per gli alunni della scuola primaria.

Per le valutazioni negative, i docenti si rendono disponibili a un colloquio esplicativo con gli studenti e i genitori, da realizzare (in questo periodo) con le consuete forme di comunicazione a distanza previo appuntamento, teso a suggerire un percorso di recupero delle conoscenze/competenze e alla rimotivazione al lavoro scolastico, facendo leva sulla corresponsabilità delle famiglie.

